

## **CURRICULUM PROFESSIONALE e POLITICO-SOCIALE di** **GIAN PIERO CALCHETTI**

Nato ad Orbetello (Grosseto) il 13 Aprile 1940, risiede a Roma in Via Giampiero Combi, 77.

Mentre, presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, si è laureato in "Scienze Politiche" (Laurea "piena"), presso l'Università degli Studi di Cassino, si è laureato in "Scienze della Comunicazione" (Laurea "breve").

La tesi di laurea in "Scienze Politiche", in due volumi ed intitolata "Il Movimento Cooperativo Italiano dalle Origini all'Articolo 45 della Costituzione", è stata premiata, con un attestato di particolare apprezzamento ed una congrua somma di denaro (alcuni milioni di lire), dall'Istituto Italiano di Studi Cooperativi, "Luigi Luzzatti".

Giornalista dal 1956, è "professionista" dal 4 Febbraio 1965.

Dal 1956 ad oggi è stato corrispondente, collaboratore e redattore di diverse "testate" giornalistiche tra cui: "Il Corriere Lombardo", "Il Messaggero", "La Nazione", "Il Tirreno (o "Il Telegrafo)", la "Rai", "La Cooperazione Italiana", "Comma", "Nuovo Consumo", "La Voce Repubblicana".

Dal 1971 al 1975 è stato, contestualmente, Responsabile operativo dell'Ufficio stampa della Direzione nazionale del Partito Repubblicano Italiano, Responsabile del Personale e Funzionario di Coordinamento di tutti gli uffici della Direzione nazionale, nonché, dal 1973 al 1975, "sostituto" del Segretario Particolare dell'Onorevole Ugo La Malfa, Ferdinando Trombadore, affetto da un carcinoma che, nel 1976, lo portò alla morte.

Dal 1975 al 1994 è stato, con responsabilità sia politiche che tecnico-professionali, dirigente della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, ricoprendo incarichi di vertice, sia a livello di Centrale cooperativa che di singole Associazioni Nazionali.

Dal 1995 è iscritto all'Albo Nazionale dei Revisori dei Conti.

Come esperto di problemi cooperativi nel campo della Distribuzione, della Produzione e Lavoro, della Finanza e del Credito, è stato nei Consigli di Amministrazione e nei Comitati di Presidenza dei corrispondenti organismi ed Associazioni della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, nonché, con incarichi di Revisore dei Conti, Direttore generale,

Consigliere di Amministrazione, Amministratore Delegato e Vicepresidente, negli organi delle più significative strutture produttive ed economico-finanziarie sia di settore che della stessa Centrale cooperativa. Valga, per tutti, il fatto che dal 1989 al 1994 è stato Consigliere Delegato del Consorzio Cooperative delle Costruzioni di Bologna (C.C.C.), ovvero del più grosso ed importante “raggruppamento” italiano di società di costruzioni (all’epoca, fatturava, direttamente ed attraverso le aziende associate, centinaia di miliardi di lire). Così come, tra i “rifondatori” del FINCOOPER, ovvero della più importante struttura finanziaria della Lega delle Cooperative e Mutue (detentrica, tra l’altro, del pacchetto di maggioranza dell’UNIPOL), dal 1976 al 1989, è stato, prima, Consigliere di Amministrazione, e, poi, Sindaco Revisore.

Similmente, fino al suo passaggio alla Direzione generale del CONACO (Consorzio nazionale cooperative) e, quindi, al vertice del C. C. C., è stato anche tra i “fondatori” ed i Consiglieri di amministrazione della Finanziaria “Marcora”, costituita dalla Lega, dalla Confederazione e dall’A.G.C.I.

Come esperto in campo economico-finanziario per la Cooperazione, ha, altresì, espletato incarichi di docenza, sia all’interno che all’esterno del Movimento cooperativo, nel corso di specifici “seminari”, organizzati, per i loro operatori, dagli istituti bancari, ivi compresa la “speciale” Sezione per il Credito alle Cooperative della Banca Nazionale del Lavoro.

Per il settore della Produzione e Lavoro, ha pure contribuito alla revisione critica di importanti provvedimenti legislativi, quale, ad esempio (con la collaborazione dell’economista professor Paolo Leon), il “Piano Altissimo per la Ristrutturazione Industriale”, ed alla realizzazione di un più che significativo strumento di legge per la promozione delle cooperative da aziende in crisi, quale è stata la Legge n° 49 del 27 Febbraio 1985, altrimenti detta “Legge Marcora” o Legge “De Michelis-Altissimo”, che l’ha visto elaborare, di persona, con il solo ausilio del dottor Massimiliano Tosatti della Coopercredito-BNL, l’”articolato” del Titolo 1°, così come predisporre, integralmente ed esclusivamente di persona, la relazione, approvata, poi, senza correzioni od integrazioni od aggiunte, dalle Camere. Per conto dell’intero Movimento cooperativo nazionale (Lega, Confederazione ed Associazione Generale) è stato, infine, relatore in Parlamento, sullo “stato” del sistema industriale italiano, presso le Commissioni Industria, Commercio ed Artigianato del Senato e della Camera dei Deputati.

Dal 1999 a tutto il 2003, è stato, inoltre, “portavoce” ed addetto stampa dell’Associazione Italiana dei Fisioterapisti (A.I.F.I.), nonché coordinatore e Direttore Editoriale di “Quaderni A.I.T.R.” (poi, “Fisioterapisti”) *magazine* divulgativo, in quadricromia, e di “Scienza Riabilitativa”, rivista scientifica, in bicromia, della medesima Associazione nazionale, entrambi con diffusione editoriale di 50.000 copie. Per questi rotocalchi, ha pure “curato” ed acquisito pubblicità fino al punto di renderli, economicamente e finanziariamente, non solo autonomi, ma, addirittura, produttori di sostanziali “attivi”, a vantaggio del bilancio generale dell’Associazione.

Dopo aver fondato e diretto, per oltre 5 anni, la rivista trimestrale “ALZHEIMER UNITI NEWS” (già “AIMA ROMA NEWS”), periodico socio-sanitario sulle problematiche della Malattia di Alzheimer, per le quali ha espletato attività di volontariato per circa 3 lustri, da 7 anni (seppure, dal 2010, attende che vengano accettate le sue dimissioni), è Direttore responsabile del *magazine* “Diritti e Libertà”, del sito Internet e delle altre riviste istituzionali facenti capo alla L.I.D.U., ovvero alla Lega Italiana per i Diritti dell’Uomo, membro della Federation Internationale des Ligues des Droits de l’Homme, di cui è stata tra i fondatori, nel 1921, a Parigi.

Per il volontariato, assieme al fatto d’essere da un paio di lustri Addetto stampa della sezione romana dell’A.M.I. (Associazione Mazziniana Italiana), di cui è presidente Massimo Scioscioli, giù Tesoriere della Camera dei Deputati, può, infine, vantare: 1) il fatto d’aver effettuato, in favore dell’A.V.I.S. (Associazione Volontari Italiani del Sangue), ben 115 donazioni, conseguendo il massimo titolo onorifico, ovvero la “croce d’oro con fronde di lauro”, nonché la nomina a Cavaliere, conferitagli dal Prefetto di Roma (le donazioni sono state, poi, interrotte a causa dell’insorgenza di un tumore maligno dietro l’orecchio destro; tumore che, una volta asportato, attraverso una lunga e delicata operazione, effettuata, presso l’ospedale S. Eugenio di Roma, a tutt’oggi, non si è riproposto); 2) un’esperienza semestrale di distribuzione pasti, *corvée* e “rigoverno”, in via degli Astalli, presso la mensa per extracomunitari, “barboni”, perseguitati politici e profughi dalle zone di guerra.

La mensa, che fa parte di un presidio più generale di assistenza (anche sanitaria), diretto dall’autorevole Gesuita padre La Manna, distribuisce circa 500 pasti al giorno (ai convenuti è data pure la possibilità di accudire la propria persona attraverso la fornitura di sapone e la messa a disposizione di apposite docce).

L'esperienza è stata interrotta a causa dell'insorgenza di una grave patologia all'occhio destro (Uveite), attualmente sotto controllo.

Nel 2010, con la collaborazione della brava stagista, Sara Lorenzelli, "concessagli" dalla Facoltà di "Scienza delle Comunicazioni" dell'Università "La Sapienza" di Roma, ha pure provveduto a scrivere ed editare, per conto della L.I.D.U., il libro "Testimonianza: Report 208-2009" (iniziative, documenti, prese di posizione, deliberati, lettere ecc. in materia di diritti nel biennio), presentato ai mezzi di comunicazione dai giornalisti Stefano Folli, già direttore de "Il Corriere della Sera", attualmente editorialista de "Il sole 24 ore", e da Siddi Francesco Angelo che, già Segretario generale, è, da oltre 2 anni, Presidente della Federazione Nazionale della Stampa,.

Da moltissimo tempo, oltre ad essere Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti della "Fono Roma Film Recording", ovvero della più importante società nel campo del doppiaggio e della postproduzione cinematografica, sempre con funzioni di Revisore dei Conti, "orbita" nel mondo della Cooperazione di Consumo, prima come Sindaco dell'"Unicoop Tirreno", quindi, da due mandati, della società derivata, "Vignale Comunicazioni". Da un anno è anche Sindaco Revisore dei Conti della Lega delle Cooperative e Mutue del Lazio.

Inoltre, in veste di Revisore Ufficiale dei Conti, è stato anche Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti, incarico per il quale non si è riproposto (ricandidato), non ostante le reiterate sollecitazioni delle diverse (per orientamento politico) "componenti" dell'Ordine, in quanto, su diretta sollecitazione del Presidente Del Boca che, in passato, ne aveva apprezzato la capacità di acquisire pubblicità per le riviste dell'Associazione Italiana dei Fisioterapisti (A.I.F.I.), alla scadenza del mandato, aveva, accettato di "occuparsi" della pubblicità della rivista istituzionale dei giornalisti, "Giornalisti", alquanto carente su questo fronte operativo.

Dopo essersi classificato, nel 2009 (prima volta che partecipava ad una competizione culturale; indotto a ciò da alcuni amici, membri del Consiglio di Amministrazione di "Unicoop Tirreno", che avevano avuto occasione di leggere alcune sue "composizioni"), Terzo per la "Narrativa", ed aver ricevuto una speciale Menzione di merito per la "Poesia", in occasione del Concorso Letterario Nazionale "Vincenzo Rossano" (cui partecipano centinaia di concorrenti), istituito, a suo tempo, dalla città di Piombino assieme all'Associazione Nazionale dei Finanziari d'Italia

(A.N.F.I.), in onore di un valoroso Brigadiere lucano, insignito di medaglia d'oro, in quanto caduto durante la lotta di Liberazione dal Nazifascismo, nel 2010, il sottoscritto ha vinto il 1° Premio per la "Narrativa" ed ha ricevuto una speciale Menzione d'onore per la "Poesia".

Inoltre, per quanto, più in specifico, riguarda la produzione poetica, è all'esame della regione Lazio, per l'assegnazione di un contributo editoriale, un'opera satirica in rima, centrata su vicende e fatti significativi della Lega e delle sue, per così dire, "derivate", che hanno caratterizzato l'attività della Centrale cooperativa, con le sue articolazioni periferiche e territoriali, dal 1975 al 2003 ed oltre. Il contributo in favore dell'opera, alle stampe per i tipi della "Gangemi" di Roma (Piazza San Pantaleo, 4), come da prassi ormai consolidata, così almeno asserisce Gangemi, è stato richiesto dall'editore.

Parte dell'opera, a suo tempo, ovvero negli anni '90, vide la luce, con successo, in edizione assai "raffinata" ed in un numero ridotto di copie (meno di 500), destinate esclusivamente alla cosiddetta "Nomenclatura" della Lega, centrale e periferica, delle Cooperative e Mutue, per opera del FINCOOPER. Il successo fu tale che il sottoscritto, attraverso una generale richiesta assembleare (cui si sottrasse), fu sollecitato a leggerla durante un Congresso nazionale della Lega.

Nel mese d'Aprile 2014, ha finito di scrivere il libro "CRONACHE DI RICORDI (Un Ajace Telamonio di Maremma: Venerio e dintorni)", centrato sulla figura del nonno materno, Venerio Bovicelli, e delle condizioni economico-sociali che hanno caratterizzato soprattutto il ceto rurale e bracciantile della Maremma meridionale a partire dai primi del '900 fino al 1950.